



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FUNZIONARI DI POLIZIA

## COMUNICATO STAMPA

### SICUREZZA UN PACCHETTO SENZA INVESTIMENTI

Dichiarazione del segretario nazionale dell'Anfp Dott. Enzo Marco Letizia

"Pur apprezzando lo sforzo normativo del governo, teso a realizzare un sistema equilibrato, le questioni principali della sicurezza urbana rimarranno insolute ancora per molto tempo, poiché il pacchetto sicurezza oltre a non essere accompagnato da un adeguato investimento di risorse finanziarie, con l'attribuzione ai sindaci di nuovi poteri in tema di contrasto del crimine e di ordine pubblico si disarticola l'azione coordinata di livello nazionale dell'autorità tecnica territoriale.

La dittatura delle emozioni e della percezione locale sulla sicurezza produrrebbe il rischio di provvedimenti illegittimi ed inopportuni dannosi per l'intero sistema nazionale di sicurezza.

Con le finanziarie 2007 e la prossima del 2008 non registriamo alcuna seria discontinuità nella politica di disinvestimento sulla sicurezza.

Fino al 2002 si garantiva il turn-over con un ingresso medio di circa 1500 poliziotti l'anno, dal 2002 ad oggi invece sono stati assunti circa 3000 unità. Perciò a fine settembre scorso c'era una carenza organica di 5300 agenti a cui si aggiungeranno altri 1800 nel 2008 per la sola Polizia di Stato, ed altrettanti per le altre forze di polizia

Le 4500 unità, utilizzabili solo dal 2009, che la prossima finanziaria prevede di assumere per sbloccare il turn-over, per un impegno di spesa di 140 milioni di euro, non soddisfa nemmeno la metà delle reali esigenze. Inoltre, l'ulteriore taglio del 10% dello straordinario, pari a circa 58 milioni di euro, significa migliaia di ore di servizio in meno, è come se i 4500 neo assunti fossero in realtà 3000, però gli effetti della riduzione si avranno già dal 1° gennaio 2008 che equivale a 1500 agenti in meno. Al riguardo, possiamo affermare che non ci sarà né un potenziamento né un ripristino dell'organico delle forze di polizia.

Apprezzabile è il fondo di 100 milioni di euro per l'ammodernamento dei mezzi ed i 200 milioni per il personale del comparto sicurezza (a cui è negato però il contratto per il biennio 2008-2009 come già avvenne con la finanziaria del 2006), ma si badi bene che sono solo 200 i milioni in più per il comparto sicurezza, quando invece

erano stati annunciati 440 milioni di investimenti dedicati, in altre parole 240 milioni saranno trovati con tagli sui vari capitoli, ridotti già all'osso, della sicurezza. 58 milioni provengono dalla riduzione dello straordinario ed abbiamo già mostrato cosa significa in concreto. Ora ci domandiamo dove opererà lo sforbiciare del Tesoro? **Forse** sulle spese destinate alla manutenzione dei mezzi, alle comunicazioni telefoniche e radio, alla formazione, ai potenziamenti dei servizi dell'Amministrazione della P.S. progressivamente ridotte da 163 milioni del 2002 a 120 milioni nel 2006 per un totale di 101 milioni di euro. Ma sarebbe la paralisi dell'apparato sicurezza.

**Forse** in tema di immigrazione clandestina, per il rimpatrio e l'allontanamento di extracomunitari, ridotti da 16 mln nel 2003 a 12 mln nel 2006, per un totale di 8 mln nel quadriennio. Tutti sanno che l'espulsione vera è quella del rimpatrio coatto e ben difficilmente potranno essere efficaci i nuovi poteri di espulsione previsti per i Prefetti se non si incrementano i relativi fondi

**Forse** sulla sicurezza stradale, dove la situazione è paradossale, nonostante i ripetuti annunci di tolleranza zero, i fondi destinati all'acquisto di autovelox ed etilometri sono scesi da 1,2 mln nel 2002 a 0,7 mln nel 2006, per un taglio complessivo di 2 milioni di euro nel quinquennio, ed oggi anziché prevenire efficacemente ci si limita ad aumentare le pene dell'omicidio colposo per chi giuda in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droghe. E' realistico, quindi, affermare che l'investimento sulla sicurezza stradale è prossimo allo zero.

**Forse** dalle spese destinate al funzionamento della Direzione Investigativa Antimafia, ridotte da 27 milioni nel 2002 a 18 milioni nel 2006, per un taglio complessivo di 27 milioni. L'aggressione dei beni mafiosi previste nel pacchetto sicurezza rimarrebbe una finalità irrealizzabile".

Roma, 31 ottobre 2007

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
Dott. Enzo Marco Letizia

Ripreso dalle agenzie stampa ANSA, DIRE, AGI, IL VELINO (2 lanci),  
ADNKRONOS (3 lanci), ASCA e APCOM